



Rappresentanza Sindacale Unitaria  
Istituto Nazionale Tumori  
Milano

---

Sala Sindacale, Via Venezian 1, 20133 Milano. Tel 02 23903326-Fax 02 23902353  
E-mail [rsu@istitutotumori.mi.it](mailto:rsu@istitutotumori.mi.it)

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI LAVORATORI DELL'INT DEL 21 GENNAIO 2010**

La RSU ha convocato l'Assemblea odierna per sottoporre ai Lavoratori la necessità di dichiarare lo stato di agitazione. Le motivazioni sono ovviamente gravissime, poiché i timori manifestati da parecchio tempo dalla RSU e da tutte le OO.SS. si stanno realizzando.

Il Fondo della Ricerca Corrente è un contributo del Ministero della Salute e viene usato per pagare il personale di ruolo che lavora nella Ricerca, compreso quello del comparto. Questo utilizzo improprio va ben oltre il limite del 65% per il personale, imposto dal Ministero. Questo fondo è stato ridotto negli ultimi due anni di 4,3 milioni di euro pari a oltre il 30% e attualmente è insufficiente persino per coprire i soli costi del personale di ruolo. Ciò significa nell'immediato, che non è possibile utilizzare quel contributo per pagare i fabbisogni delle attività di Ricerca. Per il prossimo anno si prevede una ulteriore sostanziale diminuzione del finanziamento.

Le maggiori preoccupazioni riguardano il personale precario che sarà pressoché impossibile venga strutturato e, in prospettiva, lo smantellamento progressivo dell'intera ricerca. Già da tempo ci sono estreme difficoltà a rinnovare i contratti e a reperire i fondi, con la conseguenza che si sono già perse risorse e Cervelli e che le prospettive occupazionali e strutturali per l'immediato futuro sono pessime.

I Lavoratori scendono in lotta per rivendicare di essere ancora un unico gruppo che produce ricerca ed assistenza di elevata qualità

in un'unica struttura. Da sempre si è enfatizzato il ruolo della ricerca traslazionale, vicina al letto del paziente e da sempre questa è stata la forza del nostro Istituto ed il valore aggiunto della nostra attività assistenziale. Oggi non ci sono garanzie che il personale e le attività che verranno a breve trasferite in via Amadeo, non vengano 'terzializzate' ed abbandonate, in particolare nella prospettiva del famigerato trasloco a Vialba.

Attualmente esistono difficoltà di gestione della trattativa ordinaria, in merito agli argomenti che riguardano tutto il personale. Siamo pertanto in una situazione di reale 'paralisi' sindacale, che non potrà che peggiorare con l'applicazione del famigerato Decreto Brunetta.

Non vi sono accordi e si resta sempre alla superficie delle necessità: turnover di tutto il personale cessato e nuove assunzioni, problemi relativi alla gestione del personale infermieristico e dell'assistenza in generale, gestione della libera professione in Istituto, ecc.

- PERTANTO I LAVORATORI, CON EFFETTO IMMEDIATO:

- DICHIARANO LO STATO DI AGITAZIONE;
- DELEGANO LA RSU AD INTRAPRENDERE LE FORME DI RIVENDICAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI: AMMINISTRAZIONE AZIENDALE, REGIONE E MINISTERO;
- CHIEDONO DI RENDERE VISIBILE LO STATO DI AGITAZIONE, MEDIANTE L'ESPOSIZIONE DI BANDIERE E STRISCIONI AI CANCELLI DELL'INT.

L'Assemblea delega la RSU a richiedere all'Amministrazione un incontro URGENTE per definire le garanzie scritte per il personale che verrà trasferito in via Amadeo.

IL DOCUMENTO VIENE APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAI LAVORATORI PRESENTI IN ASSEMBLEA.

---

Il Coordinatore RSU  
Pasquale Brunacci